



“Istituto Superiore Carlo Alberto Dalla Chiesa”

Istruzione Tecnica: Informatica e Telecomunicazioni, Grafica e Comunicazione, Costruzione Ambiente e Territorio, Elettronica e Elettrotecnica "Automazione"

Istruzione Professionale: Manutenzione e Assistenza Tecnica, Made in Italy "Moda"

Istruzione per Adulti: "serale tecnico" • Costruzione Ambiente e Territorio, Informatica e Telecomunicazioni; "serale professionale" • Made in Italy - Moda

Via Sicilia, 60 • Afragola (NA) - Ph. 0818527616 - C. F. 93076680631 - Cod. Mecc. NAIS13800C • NATD13801P • NARI138014 • NATD138514 • NARI13850C

codice IPA: isca - codice identificativo univoco: 26KSG2 • url: itsdallachiesa.edu.it • mail: nais13800c@istruzione.it - nais13800c@pec.istruzione.it



I.S. "DALLA CHIESA" AFRAGOLA (NA)

Prot. 0007852 del 15/05/2025

IV (Entrata)

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA CLASSE QUINTA SEZIONE 5 AGR INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE

La Coordinatrice

Prof.ssa De Laurentiis Filomena

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Giovanna Mugione

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

SOMMARIO

SEZIONE I	3
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO	3
BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO	3
PRESENTAZIONE ISTITUTO	3
PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO (DAL PTOF)	3
QUADRO ORARIO SETTIMANALE	5
LA CLASSE	6
COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE	6
COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE	7
OBIETTIVI EDUCATIVO-DIDATTICI TRASVERSALI	9
OBIETTIVI RAGGIUNTI	9
INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA E FORMATIVA	11
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	11
CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO	11
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO	12
ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	14
ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A EDUCAZIONE CIVICA	14
ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	17
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO FORMATIVO (D.M. 328/22)	18
IL PROGETTO DISCIPLINARE REALIZZATO	20
SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE	20
ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	41
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	42
CRITERI DI VALUTAZIONE	42
CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	43
ALLEGATI	45

SEZIONE I

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

L'I.S. "C.A. DALLA CHIESA" si trova nel territorio della città di Afragola, accoglie un'utenza proveniente dall'area Nord-Est della provincia di Napoli, un territorio non diversamente configurato sotto il profilo storico, ambientale e socio economico. Le radici culturali, le tradizioni e le usanze locali convivono con un presente caratterizzato da un'esplosione urbanistica caotica che, a partire dagli anni 70/80, ne ha stravolto l'originario aspetto agricolo. In tale contesto, una particolare considerazione merita il progetto che colloca nel comune di Afragola la stazione di porta della T.A.V con conseguente integrazione dell'area nel sistema di trasporto metropolitano della città di Napoli e sbocchi occupazionali per i giovani diplomati geometri e periti informatici; le potenzialità del territorio sono legate pertanto alla realizzazione di grosse opere pubbliche. Un'area, dunque, urbanizzata e in continua evoluzione a cui corrisponde un progressivo innalzamento del livello culturale del territorio. Non mancano, però, situazioni di disagio concentrate in alcune zone residenziali in cui è fortemente avvertito il fenomeno della dispersione scolastica. Nel territorio sono presenti delle risorse potenziali, con le quali ci si pone in continuità: Comune, A.S.L., C.O.P. di Afragola, scuole medie inferiori e superiori, associazioni culturali locali, associazioni di volontariato, centri di formazione e l'Università Parthenope con il corso di Ingegneria Gestionale delle Reti di Servizio. Il Comune spesso d'estate organizza eventi musicali, mentre associazioni culturali locali si occupano soprattutto di feste rionali. Molto bassa è l'incidenza degli studenti non italiani, infatti ne sono meno dell'1%.

PRESENTAZIONE ISTITUTO

L'I.S. "C.A. DALLA CHIESA" si pone come una comunità educativa, come luogo interiore e rassicurante di crescita, luogo di valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. In quanto comunità educante, la scuola, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, genera una diffusa convivialità relazionale ed è anche in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e viva.

PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO (DAL PTOF)

Gli studenti della classe hanno tutti seguito gli insegnamenti previsti nel Nuovo Impianto Organizzativo degli Istituti Tecnici – Settore Tecnologico – avviato il 1° settembre 2010, data di entrata in vigore della riforma complessiva e simultanea del secondo ciclo di istruzione e formazione.

Il profilo del Settore Tecnologico¹ si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

¹ Si è fatto riferimento alla **"Guida alla nuova scuola secondaria superiore"** pubblicata il 23/02/2010 sul sito del MIUR all'indirizzo <http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/dettaglio-news/-/dettaglioNews/viewDettaglio/9741/11210>

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Il Diplomato in "Grafica e Comunicazione":

- ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa , con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;
- interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

È in grado di:

- intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;
- intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti di carta e cartone;
- utilizzare competenze tecniche e sistemistiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi:
 - alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa,
 - alla realizzazione di prodotti multimediali,
 - alla realizzazione fotografica e audiovisiva,
 - alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete,
 - alla produzione di carta e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica);
- gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo "Grafica e Comunicazione", è in grado di:

- Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- Utilizzare pacchetti informatici dedicati.

- Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- Realizzare prodotti multimediali.
- Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	Materia di insegnamento	I	II	III	IV	V
Discipline Area comune	Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
	Lingua Inglese	3	3	3	3	3
	Storia	2	2	2	2	2
	Geografia Generale ed Economica	1				
	Diritto ed Economia + Educazione civica	2	2	1*	1*	1*
	Matematica	4	4	3	3	3
	Tecnologia Informatica	3(2)				
	Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
	Scienze integrate (Fisica)	3(1)	3(1)			
	Scienze integrate (Chimica)	3(1)	3(1)			
	Scienze e Tecnologia Applicata		3			
	Tecnologia e Tecnica di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)			
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	Religione	1	1	1	1	1
	Totale ore area comune	33	32	15	15	15
Discipline Area Di Indirizzo	Complementi di matematica			1	1	
	Teoria della Comunicazione			2	3	
	Progettazione Multimediale			4(2)	3(2)	4(3)
	Laboratori Tecnici			6(4)	6(5)	6(4)
	Tecnologie dei Processi Produttivi			4(2)	4(2)	3(1)
	Organizzazione dei Processi Produttivi					4(2)
	Totale ore area di indirizzo			17	17	17
	Totale ore	33	32	32	32	32

- Le ore con * sono in copresenza
- Le ore indicate tra parentesi sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la copresenza degli insegnanti tecnico-pratici

LA CLASSE

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME E NOME	RUOLO	DISCIPLINA/E	CONTINUITA' DIDATTICA		
			3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
SORIANO ALESSANDRA	Docente	Lingua e Letteratura Italiana, Storia.			X
GIARRUSSO ANTONIO	Docente	Matematica	X	X	X
BIONDINO GIULIA	Docente	Lingua Inglese			X
MARIA STELLA LUCIA	Docente	Diritto – Ed. Civica			X
DE LAURENTIIS FILOMENA	Docente	Progettazione Multimediale	X	X	X
DELLA PUCA VINCENZO	Docente	Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi			X
CRISTIANO ANTONIO	Docente	Laboratori Tecnici	X	X	X
LA SALA FRANCESCO	Docente	Tecnologie dei Processi Produttivi	X		X
BARBELLA IMMACOLATA	ITP	Laboratori Tecnici		X	X
	ITP	Progettazione Multimediale	X	X	X
BALZAMO ANDREA	ITP	Tecnologie dei Processi Produttivi			X
	ITP	Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi (ITP)			X
SANTANIELLO GIUSEPPE	Docente	Scienze Motorie	X	X	X
DE MICCO TIZIANA	Docente	Religione Cattolica		X	X

Il consiglio di classe, nella riunione del 05/02/2024 ha designato i seguenti membri interni della Commissione per gli Esami di Stato

Commissario	Materia di insegnamento
1. Barbella Immacolata	Progettazione Multimediale (insegnante tecnico pratico)
2. De Laurentiis Filomena	Progettazione Multimediale
3. Giarrusso Antonio	Matematica

COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

Parametri	Descrizione			
Composizione	<p>Numero totale studenti 17 di cui maschi 8 di cui femmine 9.</p> <p>Numero alunni BES certificati 2</p> <p>Numero alunni provenienti dalla stessa sezione 17</p> <p>Numero alunni ripetenti : nessuno.</p>			
Eventuali situazioni particolari (facendo attenzione ai dati personali secondo le Indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 107/19)	<p>“Nella classe sono presenti due alunni con BES per i quali è stato predisposto e realizzato il Piano Didattico Personalizzato, pertanto la prova d’esame finale terrà conto di tale percorso e accerterà una preparazione idonea al rilascio del diploma. Nella Relazione finale sull’alunno, allegata al documento del 15 maggio, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione della prova d’esame” (Decreto Ministeriale n.5669 del 12 luglio 2011, Linee Guida allegate al citato Decreto Ministeriale n. 5669, Legge n. 170 dell’ 8 ottobre 2010, Direttiva MIUR 27 dicembre 2012).”</p>			
Situazione di partenza	<p>Nell’anno scolastico 2022/2023 (primo anno del secondo biennio) la classe 3^a Agr del dipartimento tecnologico di Grafica e Comunicazione risultava composta dagli stessi 17 alunni, di cui 8 maschi e 9 femmine. La classe è stata da sempre tranquilla, disciplinata e ben educata, l’unico riscontro negativo : un po’ polemica. Si è riscontrato un atteggiamento maturo sia tra pari che nei confronti dei diversi docenti i quali si sono interfacciati, nel corso degli anni scolastici. Nell’anno scolastico 2023/24 (secondo anno del secondo biennio) la stessa classe quale 4^a Agr, risultava sempre composta dallo stesso numero di studenti, si è continuato a lavorare in un ambiente sempre sereno, l’impegno è stato maggiore e positivo da parte degli stessi, il clima più maturo con una lenta, ma progressiva crescita. Invece in quest’ultimo anno scolastico 2024/2025, nel primo quadrimestre, la classe 5^a Agr ha partecipato ad un percorso per Competenze Trasversali, di Orientamento e di Formazione all’estero, che li ha molto maturati. Sin dall’ inizio per questa classe c’è stata una ripresa generale positiva ed il lavoro è stato costante, con l’alternarsi di tantissime iniziative scolastiche, alle quali gli stessi hanno sempre partecipato con entusiasmo e spirito d’iniziativa, realizzando non pochi prodotti multimediali divulgati su diversi canali e social di pertinenza dell’istituto. Tutta la classe è stata impegnata al progetto di Orientamento in entrata con le scuole secondarie di I grado, realizzando ed esponendo i propri manufatti multimediali, progettati nel periodo scolastico. Anche quest’ultima parte dell’anno li ha visti coinvolti in diversi concorsi e manifestazioni, gli stessi hanno partecipato con entusiasmo e coesa collaborazione sia tra pari che tra docenti - adulti. La classe si presenta in modo positivo nell’affrontare l’esame di maturità, per loro sono state predisposte diverse simulazione, e per la prima prova scritta e per la seconda prova scritta – grafica, laddove si sono riscontrate alcune difficoltà, per cui si è intervenuto tempestivamente, correggendo e consigliando ulteriormente.</p>			
Livelli di profitto generali	<p>Basso</p> <p>(voti inferiori a 6)</p> <p>n. alunni: 2</p>	<p>Medio</p> <p>(voti 6)</p> <p>n. alunni: 3</p>	<p>Alto</p> <p>(voti 7/8)</p> <p>n. alunni: 8</p>	<p>Eccellente</p> <p>(voti 9/10)</p> <p>n. alunni: 4</p>

<p>Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo</p>	<p><i>In riferimento all'impegno e al profitto, si distinguono all'interno della classe quattro fasce di studenti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Nella prima fascia che si compone di un numero molto esiguo di discenti, rientrano gli studenti che grazie a buone capacità intellettive, ad un buon metodo di studio, ad un impegno e feedback serio, costante, notevole, hanno raggiunto esiti positivi in tutte le materie. Nel corso del triennio gli stessi, hanno partecipato operosamente anche ad attività di ampliamento dell'offerta formativa, tramite la partecipazione costante ad incontri ed iniziative culturali, conferenze, dibattiti, attività di potenziamento. -Nella seconda fascia fanno parte quegli studenti che con un'applicazione giusta e costante, hanno raggiunto esiti discreti. Questi ultimi pur acquisendo in modo collaborativo le diverse opportunità dell'offerta formativa, hanno mostrato una partecipazione più scarsa, modesta e moderata. -Nella terza fascia rientra quel numero di studenti che per applicazione discontinua, modesta e limitata (considerate le carenti motivazioni) hanno conseguito conoscenze e competenze sufficienti, assumendo una condotta più inattiva nei confronti della vita scolastica e del suo accrescimento extracurriculare. -Nella quarta ed anche ultima fascia rientra quel numero esiguo di studenti caratterizzati da apprendimento mnemonico e con scarse capacità d'attenzione e comprensione, non essendo stati costanti nell'attività scolastica predisposta loro, non hanno superato il confine della mediocrità con un riscontro di un feedback negativo in termini di partecipazione, impegno e motivazione, nonché di rispetto delle scadenze, nonostante la coordinatrice abbia provveduto a contattare con fonogrammi e comunicazioni telefonicamente ed in presenza i genitori dei suddetti alunni, non si evincono cambiamenti proficui. Inoltre si sottolinea che per questi ultimi, è stato alquanto costante lo scarso rendimento scolastico.
<p>Altro</p>	<p><i>Nel complesso, quasi tutti gli studenti hanno fatto notare un'assunzione progressiva di responsabilità, sia pur paragonata ai diversi livelli d' impegno. Si segnala una marcata discontinuità del corpo docenti nel corso del triennio: i docenti stabili sono stati gli insegnanti di: Matematica, Progettazione Multimediale, Laboratori Tecnici, Scienze Motorie; tra il terzo, quarto e quinto anno sono cambiati molti docenti delle discipline di base quali: Religione Cattolica, Teoria della Comunicazione, Diritto, Lingua Inglese, Italiano e Storia, Tecnologie dei Processi Produttivi, ulteriori discontinuità vi sono state nel quinto anno laddove sono cambiati gli insegnanti di: Inglese e ancora Tecnologie dei Processi Produttivi, particolarmente discontinua è stata la presenza in tutto il triennio degli Insegnanti Tecnico Pratici che ha visto un continuo alternarsi di docenti. Nonostante ciò, sono stati conseguiti dalla maggior parte degli studenti, sia gli obiettivi definiti in termini di conoscenze, abilità e competenze, previsti dal profilo tecnologico, sia le principali competenze trasversali di cittadinanza prefissati in sede di programmazione. Nel secondo quadrimestre sono stati impegnati e messi alla prova con una simulazione d'italiano, per la prima prova scritta e due simulazioni di Progettazione Multimediale, per la seconda prova scritta e pratica, dove tutti i docenti hanno lavorato in sinergia, per il raggiungimento degli obiettivi intrapresi e prefissati; la classe nello svolgere tali attività ha riscontrato qualche difficoltà, le quali si sono colmate nel susseguirsi delle diverse attività didattiche e notevoli strategie applicate dai docenti. La frequenza scolastica non è stata sempre assidua da parte di alcuni studenti, mentre è stato regolare e proficuo il rapporto con le famiglie in modo diretto nei colloqui personali.</i></p>

OBIETTIVI EDUCATIVO-DIDATTICI TRASVERSALI

Costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale:

- ✓ Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto.
- ✓ Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche.
- ✓ Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola.
- ✓ Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa.
- ✓ Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo.

Costruzione del sé:

- ✓ Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro.
- ✓ Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza.
- ✓ Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future.
- ✓ Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari.
- ✓ Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici.
- ✓ Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi.
- ✓ Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale.
- ✓ Sviluppare e potenziare il proprio senso critico.

I docenti del Consiglio di Classe si sono tutti impegnati a:

- ✓ educare al rispetto, alla tolleranza e a favorire la socializzazione tra gli studenti;
- ✓ educare al rispetto delle regole e dell'ambiente di lavoro;
- ✓ rendere partecipe l'alunno di cosa sta facendo e di com'è valutato il suo lavoro;
- ✓ esigere la puntualità nell'esecuzione dei compiti;
- ✓ programmare con un certo anticipo delle verifiche sommative e fare attenzione al carico giornaliero di lavoro;
- ✓ suggerire metodi per analizzare il proprio metodo di studio e renderlo più efficace.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli allievi, seppure con diversi livelli di assimilazione ed approfondimento, hanno acquisito, alla fine del ciclo di studi, le seguenti conoscenze, competenze e capacità:

- ✓ comprensione dei principali fenomeni letterari con relativa contestualizzazione
- ✓ conoscenza dei principali avvenimenti che hanno caratterizzato la storia del '900 sotto i profili politico, economico e socioculturale
- ✓ conoscenza dei principi e dei concetti più importanti delle discipline di studio e dei loro nuclei fondanti
- ✓ conoscenza delle tecniche relative alle tipologie della prima prova d'esame
- ✓ competenza nell'analizzare le caratteristiche funzionali dei sistemi di elaborazione dati
- ✓ capacità di correlare i contenuti disciplinari alle relative applicazioni tecnologiche
- ✓ capacità di adeguare le proprie conoscenze mediante l'aggiornamento richiesto dall'evoluzione della figura professionale
- ✓ capacità di partecipazione responsabile al lavoro organizzato

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA E FORMATIVA

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico.

Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM, mappe concettuali e appunti, correzione degli esercizi, proposte di materiale didattico scaricabile in rete.

Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.).

CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL sono le seguenti:

Discipline coinvolte e lingue utilizzate	Contenuti disciplinari	Modello operativo	Metodologia e modalità di lavoro	Risorse (materiali, sussidi)
Lingua Inglese e Progettazione Multimediale	<p>Sviluppare una pubblicità di tipo sociale (in lingua inglese), promossa da enti ministeriali che con un dichiarato intento educativo e didattico, intervenisse per proporre idee ed atteggiamenti utili alla diffusione di una coscienza sociale. Promuovere una campagna pubblicitaria no profit contro le dipendenze e/o contro la violenza in genere. Attraverso la realizzazione di manufatti multimediali usufruibili per la stampa quale cartellone pubblicitario 6x3 metri, pubblicità statica ed una tabella posteriore posta su autobus 120x70 cm per la pubblicità dinamica.</p> <p>Studi preliminari (rough), iter progettuale,</p> <p>sviluppo tecnico-grafico del progetto.</p> <p>La gabbia di impaginazione con gli ingombri relativi agli elementi da comporre (visual, headline, sub-headline, body-copy).</p> <p>Il finished layout e vari mockup.</p> <p>Una relazione in lingua inglese, illustrativa dell'iter progettuale che motivi le ragioni della scelta progettuale effettuata, descrivi le problematiche e le tecniche di realizzazione adottate.</p>	<p>Public service advertisements (no-profit advertisements).</p> <p>Dare agli alunni opportunità di usare la L2 (lingua seconda) come lingua veicolare in contesti significativi.</p> <p>Educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare del sapere.</p> <p>Migliorare le competenze nella lingua straniera attraverso lo studio di contenuti disciplinari.</p> <p>Stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in lingua straniera.</p> <p>Analizzare la campagna pubblicitaria di affissione esterna esaminando le diverse tipologie e forme, ma come anche di affissione interne, studiandone l'implementazione.</p>	<p>Insegnamento in compresenza.</p> <p>Insegnamento gestito dai docenti.</p>	<p>Frontale individuale laboratoriale.</p> <p>Utilizzo dei software del pacchetto Adobe per le metodologie e strategie didattiche specifiche del settore di grafica e comunicazione.</p>

Essendoci docenti con competenze di livello C1 in Inglese, il Consiglio ha attivato percorsi con metodologia CLIL che sono stati svolti e realizzati, da un gruppo di discenti della classe.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) : ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

PREMESSA

I **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)** sono stati introdotti con la cosiddetta legge di Bilancio 2019 (legge n. 145/2018).

1. PCTO, LE LINEE GUIDA DEL MIUR.

Le linee guida, emanate con DM 4 settembre 2019, confermano le disposizioni della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di Bilancio 2019) che, all'articolo 1 comma 785, ha rinominato i percorsi di **Alternanza Scuola-Lavoro** in "**Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento**" facendo riferimento ai principi del d.lgs. 77/2005 e confermando quanto stabilito dalla norma riguardo le finalità di tali percorsi, intesi come metodologia didattica che si innesta nel curriculum scolastico e diventa una componente strutturale della formazione "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti".

Il Consiglio Europeo, in un documento sulle "*competenze chiave per l'apprendimento permanente*", ha individuato una serie di elementi specifici comprendenti, tra gli altri, lo sviluppo di competenze personali, sociali, di cittadinanza e imprenditoriali, all'interno di una cornice formativa volta al rafforzamento delle **competenze trasversali**, pertanto costruire percorsi PCTO richiede alcuni passaggi preliminari, sintetizzati nelle linee guida ministeriali in 4 punti essenziali:

1. **conoscenza del contesto territoriale** in cui si colloca l'Istituto;
2. individuazione delle **priorità** espresse dall'Istituto rispetto alle competenze trasversali da promuovere;
3. caratterizzazione dei **PCTO** rispetto alla **natura** e alla **tipologia** degli **indirizzi di studio** (licei, istituti tecnici e istituti professionali)
4. pianificazione dei percorsi preferibilmente con modalità differenti ed integrate.

I percorsi PCTO, in tal senso, devono avere una forte valenza orientativa.

2. SALUTE E SICUREZZA DEGLI STUDENTI COINVOLTI NEI PERCORSI

Gli studenti e le studentesse che svolgono percorsi PCTO "lontano" dalle aule scolastiche e che acquisiscono lo status di lavoratori, sono soggetti a:

- formazione alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- sorveglianza sanitaria;
- dotazione di dispositivi di protezione individuali.

Gli studenti dovranno, quindi, sostenere una **formazione generale** preventiva in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e una **formazione specifica** all'ingresso nell'eventuale struttura ospitante. La formazione specifica, a cura di quest'ultima, varia nel monte ore e nei contenuti a seconda del rischio individuato.

3. OBIETTIVI DI PROGETTO NEL TRIENNIO 2022/2023 – 2024/2025

I percorsi PCTO devono essere coerenti con quanto previsto dalla scuola nel "**Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)**", grazie al contributo che ogni singolo docente darà nell'individuare le competenze specifiche di ciascuna classe.

La legge 107/15 prevede che i corsi in Alternanza siano progettati in conformità a diversi tipi di accordi con soggetti pubblici e privati e stipulati dalle istituzioni scolastiche per favorire l'integrazione della scuola con altri soggetti sul territorio. Presupposto essenziale, quindi, per la progettazione dei percorsi, è l'analisi dei bisogni formativi nel territorio e la correlazione dei percorsi con il Piano dell'Offerta Formativa e la specificità dei curricula delle Istituzioni scolastiche.

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'I.S. "C. A. Dalla Chiesa" di Afragola (NA), prevede per le classi terze, quarte e quinte dell'indirizzo "Grafica e Comunicazione" percorsi di PCTO nel settore della formazione, attraverso Convenzioni con le aziende del Territorio.

Durante il percorso PCTO gli alunni hanno avuto anche l'opportunità di svolgere un'esperienza formativa all'estero, che si è rivelata estremamente arricchente sia dal punto di vista personale che professionale.

Il progetto PCTO all'estero ha rappresentato un'occasione unica per confrontarsi con una realtà lavorativa diversa e per migliorare le competenze linguistiche e interculturali. Nel corso dell'esperienza gli alunni hanno potuto osservare da vicino il funzionamento di un ambiente lavorativo internazionale, apprendendo nuove metodologie e approcci professionali. Le attività svolte hanno permesso di sviluppare capacità di adattamento, collaborazione e problem solving in un contesto multiculturale.

In particolare l'Istituto ha stipulato una convenzione con:

- **USR Campania: PERCORSI DI ORIENTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO – ORIENTALIFE.**
 - Università "Federico II":
Progetto "Orizzonti" – Orientalife.
 - Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento all'Estero:
Progetti "Let's Build our abilities" e "English to move in Europe"

Concretamente, i percorsi formativi si sono realizzati con una condivisione degli obiettivi tra scuola e azienda, con un orientamento comune verso i bisogni formativi degli studenti.

1.1 I PCTO E GLI STUDENTI CON DISABILITÀ

Nel DLgs 66/2017, all' art. 7 Comma 2 si legge che il PEI definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi PCTO, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione.

Nelle Linee guida – Modalità di assegnazione delle misure di sostegno e modello di PEI, diffuse in seguito al Decreto interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020, si evince la strutturazione del nuovo PEI, e la sezione 8.2 è dedicata ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

In questa parte, viene sottolineata l'importanza che ha per gli studenti, il passaggio dalla scuola alla vita lavorativa adulta e il cui processo non va trascurato. In riferimento agli obiettivi del PCTO si condividono per gli studenti e studentesse con disabilità gli stessi elencati nel documento "I Piani Individuali di Transizione – Sostenere il Passaggio dalla Scuola al Lavoro" del 2006 a cura dell'European Agency for Development in Special Needs Education:

- Accrescere le chances del ragazzo di ottenere un lavoro adeguato;
- Collegare gli interessi, i desideri, le motivazioni, le competenze, le capacità, le attitudini e le abilità del ragazzo con i requisiti prescritti dalla professione, dal mondo del lavoro, dall'ambiente lavorativo e dalle aziende;
- Accrescere l'autonomia, la motivazione, l'autopercezione e la sicurezza del ragazzo;
- Creare una situazione vincente per il ragazzo e i suoi colleghi.

Gli studenti con disabilità che hanno una programmazione equipollente alla classe (obiettivi "minimi" o personalizzati), hanno seguito nei percorsi gli stessi obiettivi della classe, favorendo insieme all'acquisizione delle competenze, l'autonomia.

Per gli studenti che hanno una programmazione differenziata gli obiettivi dei PCTO si sono basati sull'acquisizione di competenze che permettano loro di muoversi in piena autonomia nell'ambito familiare ma anche nel contesto sociale.

1.2 IL TUTOR SCOLASTICO

Il tutor referente dei progetti ha elaborato, insieme ai CdC, il progetto iniziale, assistito e guidato gli studenti nei percorsi, verificando il loro corretto svolgimento, inoltre si è occupato di:

- gestire le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di PCTO, monitorare le attività e affrontare le criticità che emergono dalle stesse relazioni;
- valutare comunicare e valorizzare gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dagli studenti;
- aggiornare i Consigli di Classe sullo svolgimento dei percorsi.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

In questo anno scolastico non è stato attivato alcun corso di recupero per gli alunni delle classi quinte; i ritardi e/o le difficoltà d'apprendimento nelle varie discipline sono state affrontate solo con attività di recupero in itinere, cui sono state dedicate pause didattiche, per la riproposizione degli argomenti meno chiari e per lo svolgimento di ulteriori esercitazioni a beneficio di tutta la classe.

A momenti di apprendimento guidato con la consulenza del docente si sono susseguiti momenti di apprendimento guidato con la consulenza di compagni più preparati, con frequenti verifiche sugli esiti delle attività svolte.

ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE: III
Anno scolastico: 2022/2023

(Selezionare i moduli svolti)

☒ **Modulo 1: Costituzione: Parte prima - Titolo I Rapporti civili**

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	RISULTATI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI DI COMPETENZA
<ul style="list-style-type: none">- Saper analizzare gli artt. 1-12 della Costituzione- Individuare principali diritti di libertà contenuti negli artt. 13-24 della prima parte della Costituzione	<ul style="list-style-type: none">- I principi fondamentali dello Stato- Approfondimenti:<ul style="list-style-type: none">a) art 9 la tutela del paesaggio e del patrimonio artistico-storico: I siti archeologici "abbandonati" della Campaniab) l'Italia ripudia la Guerra	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere le norme poste dalla Costituzione a garanzia delle fondamentali libertà dei cittadini.

☒ **Modulo 2: Costituzione: Parte prima - Titolo II Rapporti etico-sociali**

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	RISULTATI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI DI COMPETENZA
<ul style="list-style-type: none">- Saper analizzare gli artt. 29-34 della Costituzione	<ul style="list-style-type: none">- Artt. 29-34 Cost.- Approfondimenti:<ul style="list-style-type: none">a) Famiglia, matrimonio, adozioneb) le Unioni di fatto (Legge Cirinnà)c) Diritto alla salute: gli obblighi vaccinali ed i novax	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere le norme costituzionali poste a tutela della famiglia, della salute e della libertà nella ricerca scientifica, nell'arte e nell'insegnamento.

☒ **Modulo 3: Costituzione: Parte prima - Titolo III Rapporti economici**

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	RISULTATI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI DI COMPETENZA
- Saper analizzare gli artt. 35-47 della Costituzione	- Artt. 35-47 Cost. - Approfondimenti: a) Il lavoro ed il reddito di cittadinanza	- Riconoscere le norme costituzionali che delineano il sistema economico che caratterizza il nostro Paese e pongono garanzie a tutela del lavoro.

☒ **Modulo 4: Costituzione: Parte prima - Titolo IV Rapporti politici**

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	RISULTATI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI DI COMPETENZA
- Saper analizzare gli artt. 48-54 della Costituzione	- Artt. 48-54 Cost. - Approfondimenti: a) il diritto di voto b) Excursus storico del diritto di voto in Italia dal 1861 al 1946	- Riconoscere le norme costituzionali poste a tutela della partecipazione dei cittadini alla vita politica del Paese

CLASSE: IV
Anno scolastico: 2023/2024

(Selezionare i moduli svolti)

☒ **Modulo 1: Legalità, criminalità organizzata e contrasto alle mafie Competenze operative:**

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Abilità	Conoscenze UdA	Periodo
- Acquisire consapevolezza della cultura mafiosa e dell'illegalità, attraverso la conoscenza della storia delle organizzazioni criminali	- La Mafia: storia, delitti politici, notizie, documentazione. - Raccolta di link sulle organizzazioni criminali in Italia e nel mondo. - Il mercato mondiale del crimine, i flussi finanziari occulti, "cosa nostra". - Antimafia duemila: azione e informazione lotta alla Mafia.	Primo quadrimestre

☒ **Modulo 2: Il lavoro e la sua tutela Competenze operative:**

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica in relazione al mondo del lavoro.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale e della mobilità di lavoro.

Abilità	Conoscenze UdA	Periodo
<ul style="list-style-type: none"> - Sapersi orientare nel campo normativo del diritto del lavoro. - Riconoscere le principali caratteristiche del mondo del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete. - Redigere il curriculum vitae secondo il modello europeo. 	<p><u>Il rapporto di lavoro</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il contratto di lavoro - Il rapporto di lavoro: diritti e obblighi delle parti - L'estinzione del rapporto di lavoro <p><u>La sicurezza sul lavoro</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La disciplina della sicurezza aziendale - Requisiti di sicurezza e di salute nei luoghi di lavoro - I rischi specifici di tipo fisico o meccanico <p><u>Accesso al mondo del lavoro</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La ricerca del lavoro 	Secondo quadrimestre

Materie coinvolte: tutte

CLASSE: V
Anno scolastico: 2024/2025

UdA: Agenda 2030 (con brevi cenni all'educazione finanziaria) e cittadinanza digitale

Codice Competenze

C3-C5-C7-C8-C10-C11-C12

Codice Obiettivi di Apprendimento

O3.2-O3.4-O5.1-O5.2-O5.3-O5.4-O7.1-O8.1-O8.2-O10.2-O10.3-O10.5-O11.1-O11.2-O11.3- O12.2-O12.4-O12.5-O12.6-O12.7-O12.8

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze UdA</i>	<i>Periodo</i>
<ul style="list-style-type: none"> - <i>Orientarsi nella normativa che garantisce il benessere della persona, lo sviluppo economico, la protezione dell'ambiente.</i> - <i>Utilizzare le competenze digitali non solo quale conoscenza e uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), ma pure quale capacità di rintracciare le informazioni e di valutare la veridicità delle fonti, per farne un uso consapevole ed etico e per interagire con la P.A.</i> - <i>Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Gli obiettivi dell'Agenda 2030, a tutela dell'uguaglianza, della libertà, del benessere, della pace e della giustizia.</i> - <i>Le competenze chiave nella società della conoscenza e dell'informazione</i> - <i>Gli strumenti per l'esercizio della cittadinanza digitale: identità digitale, firma digitale, PEC.</i> - <i>Globalizzazione e divario digitale</i> - <i>I diritti del cittadino digitale</i> - <i>I doveri del cittadino digitale (netiquette e comunicazione sui social)</i> - <i>Protezione dei propri dati personali</i> - <i>Protezione dalle insidie della rete (le trappole del web)</i> - <i>Gestione delle informazioni reperibili in rete</i> - <i>Analisi del documento: "La Dichiarazione dei diritti in Internet"</i> - <i>Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.</i> 	<p><i>I e II quadrimestre</i></p>

Materie coinvolte: **TUTTE** (come da UdA adottata dal Consiglio di classe)

ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nell'ultimo triennio, la classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dal Consiglio di classe, nonché a progetti interni, PON, Erasmus+, ecc. come di seguito elencato.

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i Percorsi per l'orientamento riassunti nella seguente tabella.

I PERCORSI NEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA I.S. "C.A. DALLA CHIESA".

- Nell'**A.S. 2022/2023**, per le attuali **CLASSI QUINTE Indirizzo Grafica e Comunicazione**, sono state svolte attività in modalità e-learning per un totale di **30 ore** a classe.
- Nell'**A.S. 2023/2024**, per le attuali **CLASSI QUINTE Indirizzo Grafica e Comunicazione** sono state svolte attività in modalità e-learning per un totale di **30 ore** a classe.

PERCORSO - DESCRIZIONE	MONTE ORE
Progetto "Orientamento e sicurezza."	30
TOTALI	30

- **Nell'A.S. 2024/2025, per le CLASSI QUINTE Indirizzo Grafica e Comunicazione** sono state svolte attività i per un totale di **105 ore** a classe.

PERCORSO - DESCRIZIONE	MONTE ORE
Progetto "Orientamento e sicurezza"	30
Progetto Orienta-Life – "Orizzonti" – Università "Federico II"	15
Percorsi "PCTO Estero"	60
TOTALI	105

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO FORMATIVO (D.M. 328/22)

ATTIVITA'	DESCRIZIONE	N. ALUNNI	ANNUALITÀ
Visite guidate	Lazio - Roma : Centro Storico Campania - Paestum (SA)	Classe	3' Anno
	Lazio - Roma : Centro Storico	Classe	4' Anno
	Campania - Carcere Minorile di Nisida (NA)	Classe	5' Anno
	Campania - Napoli "Palazzo Reale" di Napoli.		
Iniziative e manifestazioni culturali, sociali e sportive, enti sul territorio.	Lezione didattica presso auditorium dell'Istituto Superiore d'appartenenza : "Contro la contraffazione": Incontro con associazione Assoutenti progetto #Originale 4.0. Inaugurazione del busto del generale "Carlo Alberto Dalla Chiesa" presso l'istituto superiore d'appartenenza. Manifestazione "Il giardino dei giusti" Associazione culturale: La fonte delle Muse: Incontro con il poeta "Alessandro Manzoni". Al di là della visione: Film festival, di Architettura e Design ad Afragola.	Classe	4' Anno

	Cinema Gelsomino di Afragola - Visione del film: "Napoleone".		
	Carnevale Sociale nel Rione Salicelle di Afragola (Na) "Noi ci siamo... e tu?" Cinema Gelsomino di Afragola - Visione del film "Napoli-New York" Cinema Gelsomino di Afragola -Visione del film "L'abbaglio" Cinema Gelsomino di Afragola -Visione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa" -Orientamento in entrata presso le scuole secondarie di I grado del territorio.	Classe	5' Anno
	-Partecipazione "Manifestazione festa dell'albero" -Partecipazione a "Seminari in occasione della Giornata della Memoria"	Tutti	4' Anno
Orientamento universitario e/o professionale	Orientamento per le Università: "Federico II" di Napoli "Vanvitelli" di Caserta	Gruppo	5' Anno
Progetti interni, PON, Erasmus+	Piano nazionale di ripresa e resilienza : " percorsi formativi laboratoriali co-curricolari " - Street Art 2 - Editing Fumetto 1 Percorso formativo di base, per il Potenziamento della disciplina di Italiano.	Classe	5' Anno
	Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento all'Estero: Progetti "Let's Build our abilities" e "English to move in Europe"	Gruppo	5' Anno
Olimpiadi, Gare e/o Campionati, Concorsi.	Concorso: "Tutela Responsabile sul Consumo dell'Acqua" Concorso "Tutela del Consumo Responsabile" Quiz Concorso: "Made in Italy".	Classe	5' Anno
Transizione scuola-lavoro (Incontri con esperti esterni) PCTO	For the project: Let's build our abilities. From: 05/10/2024- 19/10/24. Spagna - Siviglia	Gruppo	5' Anno

IL PROGETTO DISCIPLINARE REALIZZATO

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

DISCIPLINA	ITALIANO
COMPETENZE RAGGIUNTE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; 2. Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; 3. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; 4. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione; 5. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
NODI CONCETTUALI <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Quadro storico-Culturale tra ottocento E novecento;</i> 2. <i>Il simbolismo francese;</i> 3. <i>Il decadentismo;</i> 4. <i>Le avanguardie europee Del primo novecento: Futurismo, Crepuscolarismo;</i> 5. <i>Il romanzo psicologico In italia;</i> 6. <i>La poesia ermetica.</i> 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il Verismo italiano: Giovanni Verga 2. Giosuè Carducci 3. Charles Baudelaire 4. Gabriele D'Annunzio Giovanni Pascoli 5. Il Futurismo: F. T. Marinetti Crepuscolarismo: linee generali 6. Italo Svevo Luigi Pirandello 7. Giuseppe Ungaretti
ABILITA' CONSEGUITE <i>(In relazione ai nodi concettuali)</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento; 2. Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature; 3. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico; 4. Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari;

	5. Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.
--	---

METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> ○ lezione frontale e dialogata ○ attività di laboratorio ○ lavori di ricerca o individuali o di gruppo ○ partecipazioni ad iniziative culturali interne ed esterne ○ viaggi di istruzione ○ visite sul territorio ○ interventi di riequilibrio e di recupero ○ esercitazioni guidate e autonome ○ condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...) ○ cooperative learning ○ flipped classroom ○ problem solving ○ Brainstorming
TIPOLOGIE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ○ interrogazioni orali ○ prove scritte di produzione ○ prove scritto-grafico-laboratoriali ○ prove scritte di comprensione ed analisi del testo ○ prove strutturate e semistrustrate ○ risoluzione di problemi ○ restituzione di attività su libri e/o testi ○ restituzione di elaborati su consegne di tipo tematico o disciplinare ○ ricerche individuali
STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> ○ Libri di testo ○ Articoli e saggi in riviste ○ Ricerche in rete ○ Supporti informatici e multimediali ○ Consulenza di esperti ○ Materiale audiovisivo d'istituto ed esterno (disponibile in rete) ○ Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente ○ Presentazioni PowerPoint ed altri sussidi audiovisivi ○ Materiali da siti dedicati alla didattica ○ Risorse case editrici ○ Siti specialistici ○ Software di simulazione specifici della disciplina
TESTI e MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> ○ ONESTA BRIGATA vol. 3 Dall'Unità d'Italia ai giorni nostri , Simone Giusti, Natascia Tonelli, Loescher editore ○ Materiale elaborato dal docente (Sintesi e Mappe concettuali).

DISCIPLINA	STORIA
COMPETENZE RAGGIUNTE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a cui ispirare i propri comportamenti personali e sociali; 2. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; 3. Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale; 4. Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; 5. Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale; 6. Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; 7. Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.
NODI CONCETTUALI 7. L' Italia dei primi anni del Novecento; 8. La prima guerra Mondiale; 9. La rivoluzione sovietica; 10. Il primo dopoguerra italiano; 11. Gli stati uniti: dalla crisi Del 1929 al new deal; 12. Il primo dopoguerra tedesco; 13. L'unione sovietica da Lenin a stalin; 14. La seconda Guerra mondiale.	<ol style="list-style-type: none"> 1. La Seconda rivoluzione industriale <ol style="list-style-type: none"> a. La Belle époque b. L'Età giolittiana 2. Le fasi della grande guerra e i trattati di pace 3. La prima e la seconda rivoluzione in Russia, 1917 4. Il fascismo: Mussolini 5. La Grande Depressione e Roosevelt 6. Il nazismo: Hitler 7. La politica di Lenin <ol style="list-style-type: none"> a. Stalinismo 8. Seconda guerra mondiale
ABILITA' CONSEGUITE <i>(In relazione ai nodi concettuali)</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità; 2. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi internazionali tenendo conto di alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali; 3. Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme); 4. Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche; 5. Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali;

	6. Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale; 7. Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali; 8. Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi; 9. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche.
--	--

METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> ○ lezione frontale e dialogata ○ attività di laboratorio ○ lavori di ricerca o individuali o di gruppo ○ partecipazioni ad iniziative culturali interne ed esterne ○ viaggi di istruzione ○ visite sul territorio ○ interventi di riequilibrio e di recupero ○ esercitazioni guidate e autonome ○ condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...) ○ cooperative learning ○ flipped classroom ○ problem solving ○ Brainstorming
TIPOLOGIE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ○ interrogazioni orali ○ prove scritte di produzione ○ prove scritto-grafico-laboratoriali ○ prove scritte di comprensione ed analisi del testo ○ prove strutturate e semistrutturate ○ risoluzione di problemi ○ restituzione di attività su libri e/o testi ○ restituzione di elaborati su consegne di tipo tematico o disciplinare ○ ricerche individuali
STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> ○ Libri di testo ○ Articoli e saggi in riviste ○ Ricerche in rete ○ Supporti informatici e multimediali ○ Consulenza di esperti ○ Materiale audiovisivo d'istituto ed esterno (disponibile in rete) ○ Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente ○ Presentazioni PowerPoint ed altri sussidi audiovisivi ○ Materiali da siti dedicati alla didattica ○ Risorse case editrici ○ Siti specialistici ○ Software di simulazione specifici della disciplina
TESTI e MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> ○ LE FORME DELLA MEMORIA VOL.3 - DAL NOVECENTO A OGGI , LOESCHER EDITORE ; ○ Materiale elaborato dal docente (Sintesi e Mappe concettuali).

DISCIPLINA	Matematica
COMPETENZE RAGGIUNTE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzo delle tecniche e delle procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche in forma grafica 2. Utilizzo di appropriati modelli per analizzare fenomeni ed interpretare i dati... 3. Padroneggiare nel linguaggio formale e nei procedimenti dimostrativi della matematica.... 4. Utilizzo degli strumenti matematici idonei atti a risolvere problemi
NODI CONCETTUALI (macroargomenti) (Per il programma dettagliato si rimanda alla Sezione II)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ripasso Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado... 2. Le Funzioni reali di variabile reale 3. Limiti e continuità 4. Successioni numeriche e loro limiti 5. Derivate e teoremi del calcolo differenziale 6. Asintoti e grafico probabile di una funzione
ABILITA' CONSEGUITE	<ol style="list-style-type: none"> 6. Saper riconoscere e classificare le funzioni, determinare il dominio e le principali caratteristiche, stabilire gli intervalli di positività e negatività 2. Saper formulare la definizione di limite di una funzione nei diversi casi, riconoscere le forme di indecisione, riconoscere le funzioni continue, riconoscere e classificare i punti di discontinuità. 3. Applicazione del concetto di derivata e quindi saper calcolare la derivata di una funzione e determinare l'equazione della tangente alla curva in un suo punto 4 Calcolare gli asintoti e classificare e studio dei punti di non derivabilità
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> o lezione frontale e dialogata o attività di laboratorio o lavori di ricerca o individuali o di gruppo o interventi di riequilibrio e di recupero o esercitazioni guidate e autonome o condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...) o cooperative learning o flipped classroom o problem solving o Brainstorming
TIPOLOGIE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> o interrogazioni orali o prove scritte di produzione o prove scritto-grafico-laboratoriali o prove scritte di comprensione ed analisi o prove strutturate e semistrutturate o ricerche individuali o risoluzione di problemi o restituzione di attività su libri e/o testi o restituzione di elaborati su consegne di tipo tematico o disciplinare o altro.....

<u>STRUMENTI ADOTTATI</u>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Libri di testo ○ Ricerche in rete ○ Supporti informatici e multimediali ○ Materiale audiovisivo d'istituto ed esterno (disponibile in rete) ○ Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente ○ Presentazioni PowerPoint ed altri sussidi audiovisivi ○ Materiali da siti dedicati alla didattica ○ Risorse case editrici ○ Siti specialistici ○ Software di simulazione specifici della disciplina ○ Altro....
<u>TESTI e MATERIALI</u>	<p>L.Tonolini, G. Tonolini, G. Tonolini, A. Manenti Calvi, G. Zibetti. Metodi e Modelli della Matematica Linea verde Volumi 4/5 Casa editrice Minerva Italica</p>

<u>DISCIPLINA:</u>	INGLESE
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:</u>	<p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali nazionali e internazionali, sia in prospettiva interculturale, sia a i fini della mobilità di studio e di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete • Padroneggiare la lingua inglese e là dove prevista un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)

<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI alla fine dell'anno:</u>	
<u>NODI CONCETTUALI</u> (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> • Advertising • Creative Arts • Overview Of 19th And 20th Century Art Movements
<u>ABILITA' CONSEGUITE:</u> (In relazione ai nodi concettuali)	<ul style="list-style-type: none"> • Saper operare confronti fra le culture espresse nelle lingue di studio • Saper leggere e interpretare testi letterari, storici o di attualità relativi alla civiltà straniera, analizzando le differenze e gli elementi comuni delle diverse culture. • Saper porsi con atteggiamento critico ed autocritico in relazione alla civiltà straniera • Saper fare ricerche in rete finalizzate al reperimento di materiali. • Saper censire il materiale allo scopo di una sua riorganizzazione.

<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale e dialogata • lavori di ricerca o individuali o di gruppo • interventi di riequilibrio e di recupero • esercitazioni guidate e autonome • videolezioni sincrone o asincrone • condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...) su piattaforma • cooperative learning • flipped classroom • problem solving • Brainstorming
<u>TIPOLOGIE DI VERIFICA:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • interrogazioni orali • prove scritte di produzione • prove scritto-grafico-laboratoriali • prove scritte di comprensione ed analisi • prove strutturate e semistrutturate • ricerche individuali

	<ul style="list-style-type: none"> • colloquio in videoconferenza collettiva • questionari a risposta aperta/multipla su classroom o altre piattaforme • restituzione di elaborati su consegne di tipo tematico o disciplinare
<u>STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Articoli e saggi in riviste • Ricerche in rete • Supporti informatici e multimediali • Materiale audiovisivo d'istituto ed esterno (disponibile in rete) • Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente • Presentazioni PowerPoint ed altri sussidi audiovisivi • Materiali da siti dedicati alla didattica • Risorse case editrici • Siti specialistici
<u>TESTI e MATERIALI</u>	<p>Images and Messages, New Edition, autori N. Sanità - A. Saraceno - D. Bottero, ed. Edisco</p> <p>Immagini, materiali e testi prodotti dal docente.</p>

DISCIPLINA:	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. 2. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. 3. Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione. 4. Utilizzare pacchetti informatici dedicati. 5. Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti. 6. Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web 7. Utilizzare pacchetti informatici per il web.

<p><u>NODI CONCETTUALI</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p> <p>(Per il programma dettagliato si rimanda alla Sezione II – Contenuti disciplinari)</p> <ol style="list-style-type: none"> Dall'immagine di prodotto alla comunicazione integrata. La progettazione grafica e la progettazione multimediale. Marketing e comunicazione integrata. Struttura della comunicazione pubblicitaria. Principi di Packaging e Design. La Marca 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Progettazione grafica- il prodotto multimediale: progetto e sviluppo grafico del marchio e visual identity. 2. Percezione e applicazione del colore. Lettering. Il metodo progettuale. Dalla composizione all'impaginazione grafica. 3. La campagna pubblicitaria, la comunicazione pubblicitaria la pubblicità commerciale, product advertising, corporate advertising, brand advertising; la pubblicità non commerciale comunicazione di parte, comunicazione imparziale (particolare riferimento a Oliviero Toscani). 4. Il piano integrato di comunicazione: copy strategy, lo sviluppo della promotion strategy, lo sviluppo del copy brief, al copy brief al piano media. 5. La multimedialità : piano e sviluppo della comunicazione multimediale. Advertising offline, comunicazione above the line, la stampa, le affissioni, il cinema, la radio, la televisione, comunicazione below the line, il direct marketing, le promozioni, le sponsorizzazioni, le pubbliche relazioni. 6. La rivoluzione industriale, cenni storici. Principi di packaging design, dalla tecnologia al progetto, le funzioni del packaging, marketing, packaging ecosostenibile, packaging tra forma e design, il progetto del packaging cartotecnico, l'etichetta. 7. L'impaginazione grafica nell'editoria, la struttura della gabbia; editoria dell'oggetto stampato: libro, giornale, rivista, l'annuncio pubblicitario, l'affissione, manifesto, locandina, pieghevole.
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progetta, realizza e presenta prodotti grafici, sulla base dell'analisi dei contenuti, del tipo di interazione con l'utenza e delle finalità comunicative. ▪ Realizza prodotti di cartotecnica (packaging) ▪ Applica un corretto metodo progettuale nell'impaginazione dei differenti prodotti grafico-visivi;

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Redige relazioni tecniche e documentare le attività professionali; ▪ Tipologie di prodotti per la comunicazione in campagne pubblicitarie. ▪ Composizione grafica bidimensionale, tridimensionale e animazione finalizzata alla promozione pubblicitaria. ▪ Tecniche di progettazione per prodotti per l'industria grafica ed audiovisiva; ▪ Tipologie usabilità, accessibilità e leggibilità dei siti Web o di ipertesti
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ lezione frontale e dialogata ▪ attività di laboratorio ▪ lavori di ricerca o individuali o di gruppo ▪ partecipazioni ad iniziative culturali interne ed esterne ▪ visite didattiche guidate ▪ interventi di riequilibrio e di recupero ▪ esercitazioni guidate e autonome ▪ videolezioni sincrone o asincrone ▪ condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...) su piattaforma ▪ cooperative learning ▪ flipped classroom ▪ problem solving ▪ Brainstorming
<u>TIPOLOGIE DI VERIFICA:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ interrogazioni orali ▪ prove scritte di produzione ▪ prove scritto-grafico-laboratoriali ▪ prove scritte di comprensione ed analisi ▪ prove strutturate e semistrustrate ▪ ricerche individuali ▪ risoluzione di problemi ▪ verifica orale restituzione di elaborati su consegne di tipo tematico o disciplinare piattaforma/classroom
<u>STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libri di testo ▪ Articoli e saggi in riviste ▪ Ricerche in rete ▪ Supporti informatici e multimediali ▪ Consulenza di esperti ▪ Materiale audiovisivo d'istituto ed esterno (disponibile in rete) ▪ Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente ▪ Presentazioni PowerPoint ed altri sussidi audiovisivi ▪ Materiali da siti dedicati alla didattica ▪ Risorse case editrici ▪ Siti specialistici ▪ Software di simulazione specifici della disciplina ▪ Risorse digitali e sintesi in pdf
<u>TESTI e MATERIALI</u>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Testo: Silvia Legnani "Competenze Grafiche: Percorsi di Progettazione Multimediale" Ed. Clitt. Vol.3-4 ▪ Testo: Silvia Legnani "Competenze Grafiche: Percorsi di Progettazione Multimediale" Ed. Clitt. Vol. 5 ▪ Testo: Gavin Ambrose, Paul Harris "Il Manuale del Packaging" Ed. Zanichelli

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Testo: Claudio, Daniele, Paolo Tognozzi “Il Design Grafico” Editrice San Marco. ▪ Lim, Appunti, Internet, Fotografie. ▪ Pc, Software del Pacchetto adobe (photoshop, illustrator, in-design, premier). <p>L'attività didattica nelle ore di lezione a disposizione del docente, si è basata anche su lezioni frontali che potessero suscitare il loro interesse e sollevare discussioni , analizzando le tematiche scaturite dalla lettura del testo scolastico adottato, tenendo presente delle difficoltà individuali.</p>
--	--

DISCIPLINA:	LABORATORI TECNICI GRAFICI
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:	La classe 5 ^a A grafica pubblicitaria è composta da 17 alunni di cui 8 maschi e 9 femmine. La classe ha sempre avuto un comportamento disciplinato e corretto. Quasi tutti gli alunni sono apparsi volenterosi e disponibili all'apprendimento. Alcuni alunni si sono distinti per l'impegno costante e per la partecipazione attiva alle varie attività proposte. Tutta la classe è stata impegnata al progetto Orientamento realizzando una mostra espositiva dei lavori prodotti nel primo periodo scolastico. Quasi tutti i ragazzi hanno affrontato serenamente lo studio dei LABORATORI TECNICI affrontando con merito e profitto sia la parte teorica che pratica. Si è tenuto conto dei limiti di ciascun ragazzo, delle sue inclinazioni e delle attitudini. Si è intrapreso un percorso didattico nel quale si è potuto seguire i progressi di ciascun alunno e instaurare un rapporto aperto e di fiducia reciproca. La classe in maniera omogenea ha prodotto il progetto personale del Portfolio. Gli obiettivi sono pienamente raggiunti sia dal punto di vista teorico che pratico. Un gruppo di 7 o 8 persone ha ottima capacità di sintesi, argomentativa e riesce ad avere un buon metodo di studio per poter affrontare la scelta universitaria in un ambito strettamente legato alla progettazione Architettonica e al Design.

NODI CONCETTUALI (anche attraverso UDA o moduli) (Per il programma dettagliato si rimanda alla Sezione II – Contenuti disciplinari)	<p>Conoscere i generi del linguaggio fotografico.</p> <p>Conoscere alcune personalità emblematiche della storia della fotografia recente ed attuale</p> <ul style="list-style-type: none"> • NIEPCE • DAGUERRE • TALBOT • MUYBRIDGE • NADAR • CAMERON • LEWIS HINE • IL FOTOGIORNALISMO • AUGUST SANDER • SEBASTIAO SALGADO • H. Cartier-Bresson: • Il Report e il reportage; • G Bragaglia • Edgartone e la cinescopia • Lewis hine • Diane Arbus • Doisneau • VIVIAN MAIER • LA DONNA OGGETTO NELLA PUBBLICITA' • IL FUTURISMO COME AVANGUARDIA ARTISTICA • IL SURREALISMO • Philippe halsman e Salvatore Dali • LO STUDIO 599 PRODUCTION • E. Weston e Tina Modotti: • Nudo come provocazione e come protesta • La donna oggetto in pubblicità • Gruppo f/64 (Adams e Weston). • Il paesaggio • La Pop Art e MARTIN PARR
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i primi passi della capacità di produzione meccanica delle immagini attraverso i personaggi artefici delle scoperte e i loro procedimenti, sino alla nascita del termine "fotografia". • Conoscere i generi del linguaggio fotografico. • Conoscere alcune personalità emblematiche della storia della fotografia recente ed attuale.

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i diversi costi di gestione e la relativa produzione di un processo di stampa (fotografica)
<u>METODOLOGIE:</u> (inserire anche quelle riferibili alla DAD)	<ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale e dialogata • attività di laboratorio • lavori di ricerca o individuali o di gruppo • partecipazioni ad iniziative culturali interne ed esterne • viaggi di istruzione • visite sul territorio • interventi di riequilibrio e di recupero • esercitazioni guidate e autonome • videolezioni sincrone o asincrone • condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...) su piattaforma
<u>TIPOLOGIE DI VERIFICA:</u> (inserire anche quelle riferibili alla DAD)	<ul style="list-style-type: none"> • prove scritte di produzione • prove scritto-grafico-laboratoriali • prove scritte di comprensione ed analisi • prove scritte di traduzione • prove strutturate e semistrutturate • ricerche individuali • risoluzione di problemi • questionari a risposta aperta/multipla SU CLASSROOM o altre piattaforme
<u>STRUMENTI ADOTTATI:</u> (inserire anche quelli riferibili alla DAD)	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Supporti informatici e multimediali
<u>TESTI e MATERIALI</u>	COMPETENZE GRAFICHE, FIBBI, CLITT Documenti, slide, appunti personali dell'insegnante

DISCIPLINA	Organizzazione e gestione dei processi produttivi
COMPETENZE RAGGIUNTE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare correttamente ed adeguatamente le proprie conoscenze. 2. Saper ascoltare per meglio applicare le proprie capacità di analisi e di sintesi. 3. Saper cogliere i collegamenti di carattere pluridisciplinare tra i vari argomenti trattati.
NODI CONCETTUALI <i>(macroargomenti)</i> <i>(Per il programma dettagliato si rimanda alla Sezione II)</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. La gestione del flusso di lavoro 2. standard dei materiali. 3. le tecniche di stampa 4. le riprese, sicurezza sul lavoro
ABILITA' CONSEGUITE <i>(In relazione ai nodi concettuali)</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. saper organizzare un processo di progettazione 2. saper gestire i materiali 3. saper valutare il costo di un prodotto sia esso stampato o non

METODOLOGIE	<p>lezione frontale e dialogata</p> <p>x attività di laboratorio</p> <p>lavori di ricerca o individuali o di gruppo</p> <p>partecipazioni ad iniziative culturali interne ed esterne</p> <p>viaggi di istruzione</p> <p>visite sul territorio</p> <p>interventi di riequilibrio e di recupero</p> <p>esercitazioni guidate e autonome</p> <p>condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)</p> <p>cooperative learning</p> <p>flipped classroom</p> <p>x problem solving</p> <p>Brainstorming</p>
TIPOLOGIE DI VERIFICA	<p>x interrogazioni orali</p> <p>prove scritte di comprensione ed analisi</p> <p>prove scritte di traduzione</p> <p>prove strutturate e semistrutturate</p> <p>ricerche individuali</p> <p>x risoluzione di problemi</p> <p>traduzioni</p> <p>x restituzione di attività su libri e/o testi</p> <p>restituzione di elaborati su consegne di tipo tematico o disciplinare</p>
STRUMENTI ADOTTATI	<p>x Libri di testo</p> <p>Ricerche in rete</p> <p>Supporti informatici e multimediali</p> <p>Materiale audiovisivo d'istituto ed esterno (disponibile in rete)</p> <p>Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente</p> <p>Presentazioni PowerPoint ed altri sussidi audiovisivi</p>

	Materiali da siti dedicati alla didattica Risorse case editrici Siti specialistici
TESTI e MATERIALI	Organizzazione e gestione dei processi di produzione, zanichelli editore

DISCIPLINA	Religione
COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Al termine dell'intero percorso di studio, l'IRC (Insegnamento Religione Cattolica) ha permesso allo studente di sviluppare queste competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; • cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica; • utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.
NODI CONCETTUALI <i>(macroargomenti)</i> <i>(Per il programma dettagliato si rimanda alla Sezione II)</i>	<p>7. SOCIETÀ E RELIGIONE 8. CHIESA E IL CAMBIAMENTO EPOCALE 9. LIBERTÀ E DIPENDENZA 10. QUESTIONI DI BIOETICA 11. ETICA PER L'AMBIENTE 12. SCIENZA E FEDE 13. RELIGIONI IN DIALOGO</p>
ABILITÀ CONSEGUITE <i>(In relazione ai nodi concettuali)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica per motivare, in un contesto multiculturale e multireligioso, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; • Riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; • Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> ○ lezione frontale e dialogata ○ lavori di ricerca o individuali o di gruppo ○ condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...) ○ cooperative learning ○ flipped classroom ○ problem solving ○ Brainstorming
TIPOLOGIE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ○ interrogazioni orali ○ ricerche individuali ○ risoluzione di problemi

STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> ○ Libri di testo ○ Materiale audiovisivo d'istituto ed esterno (disponibile in rete) ○ Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente ○ Presentazioni PowerPoint ed altri sussidi audiovisivi ○ Materiali da siti dedicati alla didattica ○ Siti specialistici
TESTI e MATERIALI	RENATO MANGANOTTI / NICOLA INCAMPO, <i>IL NUOVO TIBERIADE</i> , Editrice La Scuola 2017

DISCIPLINA	Tecnologie dei processi di produzione
COMPETENZE RAGGIUNTE	<ol style="list-style-type: none"> 5. Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi di produzione. 6. Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. 7. Analizzare il valore, i limiti, i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare riferimento alla sicurezza dei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. 8. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
NODI CONCETTUALI <i>(macro argomenti)</i> <i>(Per il programma dettagliato si rimanda alla Sezione II)</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Flusso di lavoro nell'industria grafica. 2. Il prodotto grafico stampato editoriale e stampato commerciale pre stampa - stampa - post stampa e allestimento. 3. Flusso di lavoro del processo produttivo nell'industria grafica.
ABILITA' CONSEGUITE <i>(In relazione ai nodi concettuali)</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi di produzione 2. Saper effettuare: Correzioni cromatiche (metodi differenti, cie lab) esecutivi di stampa digitali. 3. Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi di produzione.

METODOLOGIE	X lezione frontale e dialogata X attività di laboratorio X lavori di ricerca o individuali o di gruppo X partecipazioni ad iniziative culturali interne ed esterne X viaggi di istruzione X visite sul territorio X interventi di riequilibrio e di recupero X esercitazioni guidate e autonome X condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...) X cooperative learning X flipped classroom X problem solving X Brainstorming
TIPOLOGIE DI VERIFICA	X interrogazioni orali X prove scritte di produzione X prove scritto-grafico-laboratoriali X prove strutturate e semistrustrate X ricerche individuali X risoluzione di problemi X restituzione di attività su libri e/o testi X restituzione di elaborati su consegne di tipo tematico o disciplinare
STRUMENTI ADOTTATI	X Libri di testo X Articoli e saggi in riviste

	X Ricerche in rete X Supporti informatici e multimediali X Consulenza di esperti X Materiale audiovisivo d'istituto ed esterno (disponibile in rete) X Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente X Materiali da siti dedicati alla didattica X Risorse case editrici X Siti specialistici X Software di simulazione specifici della disciplina	
TESTI e MATERIALI	Schede, oltre a fotocopie di testi e immagini e ai materiali propri della disciplina, individuali e personali proposti dal docente.	
	Autore	FERRARA MARIO - RAMINA GRAZIANO
	Titolo	TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE - VOLUME U PER IL QUINTO ANNO (LDM) / PER L'INDIRIZZO GRAFICA DEGLI ISTITUTI TECNICI
	Editore	CLITT

<u>DISCIPLINA:</u>	Scienze Motorie
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno: 2024/2025</u>	<p>Essere in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata ad una completa maturazione personale.</p> <p>Saper praticare e applicare i fondamentali e le posizioni tecnico-tattiche in sport di squadra e discipline individuali.</p> <p>Acquisire atteggiamenti corretti in difesa della salute per prevenire infortuni e contagio da malattie infettive e per creare una coscienza etica dello sport e del benessere psicofisico.</p>

<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI alla fine dell'anno:</u> <i>anche in ordine alla predisposizione della seconda prova</i>	
<u>NODI CONCETTUALI</u> (anche attraverso UDA o moduli) <i>(Per il programma dettagliato si rimanda alla Sezione II – Contenuti disciplinari)</i>	<p>9. Capacità condizionale e coordinative</p> <p>10. Il corpo e le attività di gioco, gioco-sport, sport</p> <p>11. La salute del corpo</p>
<u>ABILITA' CONSEGUITE:</u> (In relazione ai nodi concettuali)	<p>Saper ideare attività per lo sviluppo e il miglioramento delle capacità condizionali e coordinative.</p> <p>Assumere ruoli all'interno di un gruppo. Applicare e rispettare le regole. Rispettare l'avversario ed il suo livello di gioco. Svolgere compiti di arbitraggio. Fornire aiuto ed assistenza responsabile durante l'attività sportiva dei compagni. Osservare, rilevare e giudicare una esecuzione motoria o sportiva.</p> <p>Mettere in pratica norme di comportamento per prevenire atteggiamenti scorretti o potenzialmente pericolosi. Applicare principi per un corretto stile di vita (raccomandazioni per contenere il contagio da coronavirus, attività motoria e sportiva, attività in ambiente naturale, rispetto di sé stessi, degli altri e dell'ambiente).</p>

<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ○ attività di laboratorio ○ lavori di ricerca o individuali o di gruppo ○ partecipazioni ad iniziative culturali interne ed esterne ○ interventi di riequilibrio e di recupero ○ esercitazioni guidate e autonome ○ videolezioni sincrone o asincrone ○ condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...) su piattaforma
---------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> ○ cooperative learning ○ flipped classroom ○ problem solving ○ Brainstorming ○ altro
<u>TIPOLOGIE DI VERIFICA:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ○ prove strutturate e semistrutturate ○ ricerche individuali ○ risoluzione di problemi ○ test motori ○ colloquio in videoconferenza collettiva ○ questionari a risposta aperta/multipla su classroom ○ restituzione di elaborati su consegne di tipo tematico o disciplinare
<u>STRUMENTI ADOTTATI</u>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Libri di testo ○ Articoli, saggi e riviste ○ Ricerche in rete ○ Supporti informatici e multimediali ○ Materiale audiovisivo d'istituto ed esterno (disponibile in rete) ○ Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente ○ Presentazioni PowerPoint ed altri sussidi audiovisivi ○ Materiali da siti dedicati alla didattica ○ Siti specialistici
<u>TESTI e MATERIALI</u>	Il Corpo e i suoi Linguaggi Del Nista Pierluigi/Tasselli ANDREA EDIZIONE D'ANNA ISBN 9788857790848

ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

SIMULAZIONE PRIMA PROVA: SVOLTA IL GIORNO LUNEDÌ 12 MAGGIO 2025, SECONDO LE TIPOLOGIE MINISTERIALI PROPOSTE PER L'ESAME DI STATO, QUALE:

- **TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO :**
PROPOSTA A1 GABRIELE D'ANNUNZIO, **LA SABBIA DEL TEMPO**, DALLA RACCOLTA ALCYONE, 1902 (SEZIONE "MADRIGALI DELL'ESTATE"); PROPOSTA A2 LUIGI PIRANDELLO, **IL FU MATTIA PASCAL**, CAP. XV, DA TUTTI I ROMANZI, I, A CURA DI MONDADORI, MILANO, 1973.
- **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO:**
PROPOSTA B1 DA UN TESTO: SELENA PELLEGRINI **IL MARKETING DEL MADE IN ITALY**, ARMANDO EDITORE, ROMA, 2016, PP.28-30. PROPOSTA B2 DA UN ARTICOLO DI GIULIO CASTELLANO E MARCO MORELLO, VITA DOMOTICA. BASTA LA PAROLA "**PANORAMA**", 14 NOVEMBRE 2018. PROPOSTA B3 TRATTO DA PAOLO RUMIZ, L'EREDITA' DEL 4 NOVEMBRE. **COSA RESTA ALL'ITALIA UN SECOLO DOPO LA VITTORIA**, " LA REPUBBLICA", 2 NOVEMBRE 2018.
- **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA' :**
PROPOSTA C1 TRATTO DA TIM PARKS, SI', VIAGGIARE ARTICOLO TRATTO DAL NUMERO 1599 DEL CORRIERE DELLA SERA 7 DEL 3 GENNAIO 2019, PP. 65-71. PROPOSTA C2 DA EUGENIO BORNA, LA NOSTALGIA FERITA, EINAUDI, TORINO 2018, PP. 67-69.

SIMULAZIONE (PRIMA) SECONDA PROVA: SVOLTA IL GIORNO GIOVEDÌ 03 APRILE 2025, SECONDO LE TIPOLOGIE MINISTERIALI PROPOSTE PER L'ESAME DI STATO, QUALE:

PRIMA PARTE:

- COMUNICAZIONE PER LA MOSTRA SUL FUTURISMO INTESO COME MOVIMENTO CULTURALE E ARTISTICO ITALIANO.

TIPOLOGIA A. STAMPA: MANIFESTO DELL'EVENTO (FORMATO A3 DA SVILUPPARE IN VERTICALE)

TIPOLOGIA B. STAMPA: MATERIALE PROMOZIONALE, PRIMA E QUARTA DI COPERTINA E UNA DOPPIA PAGINA INTERNA

TIPOLOGIA C. VIDEO: PRESENTAZIONE DELLA MOSTRA, DURATA 30 SECONDI (FORMATO 640X480 PIXEL);

TIPOLOGIA D. BANNER: PROMOZIONALE DELL'EVENTO (ANIMATO O STATICO) (FORMATO 728X90 PIXEL).

SECONDA PARTE:

1. DESCRIVI I VARI TIPI DI AZIENDA IN BASE ALLA TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ ECONOMICA.
2. CHE COSA SONO LE INQUADRATURE? DESCRIVI LE VARIE TIPOLOGIE.
3. ELENCA I FORMATI UNI DELLA CARTA PRENDENDO IN RIFERIMENTO IL FORMATO A0 POTENDO RIPORTARE ANCHE LO SCHEMA.
4. QUALI SONO LE CARATTERISTICHE DELL'AFFISSIONE ESTERNA E INTERNA?

SIMULAZIONE (SECONDA) SECONDA PROVA: SVOLTA IL GIORNO GIOVEDÌ 15 MAGGIO 2025, SECONDO LE TIPOLOGIE MINISTERIALI PROPOSTE PER L'ESAME DI STATO, QUALE:

PRIMA PARTE:

- COMUNICAZIONE PER UNA AZIENDA ALIMENTARE CHE SI PROPONE SUL MERCATO CON UNA LINEA DI PRODOTTI PER I CELIACI.

TIPOLOGIA A. PACKAGING: CONFEZIONE DI BISCOTTI FROLLINI (IPOTIZZARE LA CONFEZIONE)

TIPOLOGIA B. PACKAGING: CONFEZIONE PASTA MEZZE MANICHE (IPOTIZZARE LA CONFEZIONE)

TIPOLOGIA C. WEB: SITO (HOME PAGE E DUE PAGINE TIPO. FORMATO 1024X780 PIXEL).

TIPOLOGIA D. WEB: BANNER PUBBLICITARIO DINAMICO (FORMATO 728X90 PIXEL) O VIDEO (FORMATO 1024X780 PIXEL);

SECONDA PARTE:

1. COSA SI INTENDE PER FORMAT PUBBLICITARIO? QUALI SONO I FORMAT USATI IN PUBBLICITÀ?
2. COSA SIGNIFICA, NEL CONTESTO DEL MARKETING, L'ACRONIMO SWOT? SI CHIEDE DI SPIEGARE NELLO SPECIFICO I TERMINI CHE LO COMPONGONO.
4. COS'È IL TRACCIATO FUSTELLA?
5. COS'È UNA GABBIA MODULARE E QUAL È LA SUA FUNZIONE?

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI DI VALUTAZIONE

I docenti di ogni singola disciplina hanno utilizzato criteri di valutazione degli apprendimenti e delle competenze condivisi a livello dipartimentale e pubblicati sul sito istituzionale all'interno del curriculum di Istituto. La scala di misurazione degli apprendimenti può essere così sintetizzata:

<i>Elementi di classificazione</i>	<i>Voto</i>
L'alunno non conosce gli elementi fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nell'elaborazione dei contenuti; presenta carenze di rilievo nelle conoscenze pregresse.	1 / 3
L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina, presenta carenze di rilievo nella qualità sia delle nozioni apprese sia dell'apprendimento; commette errori significativi anche in prove semplici.	4
L'alunno conosce in modo incompleto e poco chiaro gli argomenti fondamentali della disciplina pur avendo acquisito parziali abilità non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori; incerta e non lineare l'esposizione, le carenze indicate non sono gravi.	5
L'alunno conosce gli elementi fondamentali della disciplina, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali; l'argomentazione è lineare, anche se l'esposizione non sempre è corretta	6
L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi; la preparazione è abbastanza precisa; si sforza di condurre autonome analisi e di offrire contributi personali; l'esposizione per lo più è corretta	7
L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti, sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e valutare in modo critico contenuti e procedure; esposizione sicura e personale	8
L'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, spiccate capacità interpretative e di giudizio, sicurezza nei collegamenti	9 / 10

Oltre ai dati di profitto, nella valutazione finale si tiene conto di:

LIVELLI DI PARTENZA E PERCORSO COMPIUTO intendendo l'esperienza scolastica come un processo di cui il singolo anno è un segmento che non può essere scisso dagli altri pregressi;

FREQUENZA SCOLASTICA intesa sia come presenza fisica a scuola, sia, soprattutto, come presenza attiva, con il rispetto dei propri obblighi e della comunità scolastica;

PARTECIPAZIONE intesa come capacità di creare proficue relazioni sia tra gli alunni sia con i docenti e di fornire contributi al dialogo educativo;

IMPEGNO inteso come capacità di assumersi responsabilità e di adempiere con costanza, precisione e puntualità agli obblighi connessi

METODO DI STUDIO inteso come capacità di organizzare il lavoro, di elaborare percorsi culturali, di acquisire strumenti operativi.

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove d'esame per determinare il voto finale dell'esame di maturità.

Per quanto riguarda i crediti, i punteggi sono stati attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 e dell'O.M. 67 del 31 marzo 2025 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Anche la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico. Infatti, l'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Per quanto concerne il punteggio nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei criteri deliberati in Collegio dei docenti:

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti dal d.lgs. aprile n. e così ridenominati dell'art. co. 784, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quelle del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Il Credito scolastico e formativo sarà attribuito durante lo scrutinio finale e riportato nel verbale della stessa seduta.

Il Consiglio di Classe 5AGR – Anno Scolastico 2024/2025

DOCENTE	DISCIPLINA/E	FIRMA
Soriano Alessandra	Lingua e letteratura Italiana, Storia	
Giarrusso Antonio	Matematica	
Biondino Giulia	Lingua Inglese	
Lucia Stella Maria	Diritto Ed. Civica	
De Laurentiis Filomena	Progettazione Multimediale	
Della Puca Vincenzo	Organizzazione e Gestione dei Processi produttivi	
Cristiano Antonio	Laboratori Tecnici	
La Sala Francesco	Tecnologia dei Processi Produttivi	
Barbella Immacolata	Laboratori Tecnici, Progettazione Multimediale	
Balzamo Andrea	Organizzazione e Gestione dei Processi produttivi, Tecnologia dei Processi Produttivi	
Santaniello Giuseppe	Scienze Motorie	
De Micco Tiziana	Religione Cattolica	

ALLEGATI

Allegato n.1: Elenco alunni

Allegato n. 2: Programmazione iniziale del Consiglio di Classe

Allegato n. 3: Contenuti disciplinari (Programmi svolti)

Allegato n. 4: PEI/PDP (per ciascun alunno)

Allegato n. 5: Relazione relativa agli alunni che seguono un Piano Educativo Individualizzato

Allegato n. 6: Relazione relativa agli alunni che seguono un Piano Didattico Personalizzato

Allegato n. 7: Relazione PCTO

Allegato n. 8: Relazioni finali dei docenti

Allegato n. 9: Testi simulazioni prima e seconda prova

Allegato n. 10: Griglie di valutazione colloquio (ministeriale), prima prova scritta (Tipologie A, B, C) e seconda prova scritta